



Alessandro Polidoro Editore

Paolo Miggiano

NA K14314. Le strade della Méhari di Giancarlo Siani

In uscita il 10 maggio



Oggi che siamo tutti Giancarlo, dobbiamo essere consapevoli, dobbiamo sempre ricordare che morì solo e che nessuno, proprio nessuno, gli proteggeva le spalle.

Quello della Méhari di Giancarlo Siani, cronista napoletano ucciso dalla camorra, è un viaggio particolare. Iniziato, o forse sarebbe meglio dire ripreso, il 23 settembre 2013, proprio ventotto anni dopo quella violenta sera di fine estate. La Méhari è ripartita da lì, dalla strada che avrebbe percorso il 24 settembre 1985: da casa fino a via Chiatamone, presso la sede de *Il Mattino*, il quotidiano dove Giancarlo, ancora “abusivo”, scriveva da anni e raccontava fatti di camorra e non solo.

Con *NA K14314* Paolo Miggiano racconta non solo la *cronaca* del viaggio della Méhari, ma soprattutto il *senso* del viaggio: sostenere istanze finalizzate a una reale e concreta tutela giuridica delle vittime dei reati intenzionali violenti ed essere simbolo della libertà di stampa e di una concreta ed efficace lotta alle mafie. Un viaggio, in Italia e in Europa, che cattura e rapisce perché - tra le tante domande che ancora aleggiano sulle zone d’ombra di una morte così assurda e ingiusta - racconta di un ragazzo normale dal tempo breve, reso eccezionale dalla ferocia del crimine; e perché evidenzia quanto sia fondamentale proseguire l’impegno nella lotta alle mafie, attraverso il sinergico coinvolgimento di istituzioni, associazioni e cittadini. Di tutti. Nessuno escluso.

«Ho conosciuto Paolo Miggiano quando ho guidato la Méhari di Giancarlo Siani a Napoli, a settembre del 2013. Paolo Miggiano racconta quella giornata e descrive il percorso della Méhari notando come, quel giorno, man mano che il percorso proseguiva dal Vomero a Chiaia, la presenza di persone e telecamere diminuiva invece che aumentare; registra l’assenza di quella Napoli per bene che quando ci deve essere non c’è mai.

Di quella Napoli sempre pronta a difendere Napoli al bar, per strada, su Facebook, ma che raramente si scomoda per esserci, quando fare numero non è solo importante, ma è proprio fondamentale.

Dove tutti sono eroi non lo è più nessuno.

Dove tutti sono bersaglio non lo è più nessuno».

Roberto Saviano

PAOLO MIGGIANO (Minervino di Lecce, 1954). Laureato in Scienze dell’Investigazione, con un master in “Criminologia” e uno in “Valorizzazione e gestione dei beni confiscati alle mafie”, è giornalista pubblicista. Per molti anni elicotterista della Polizia di Stato. Già membro della Direzione Nazionale di CittadinanzAttiva *Onlus* e degli Organismi di rappresentanza dei lavoratori della Polizia di Stato. È stato coordinatore e responsabile dei progetti editoriali della Fondazione Pol.i.s., con la quale tutt’ora collabora. Tra i suoi libri: *Morire a Procida* (la Meridiana); *I nuovi modelli di sicurezza urbana* (Aracne); *Qualcun altro bussò alla porta* (Spot-zone); *A testa alta* (Di Girolamo Editore) - Premio Giancarlo Siani 2012; Premio Tulliola Filippelli 2014; Premio Fortuna 2017; *Ali spezzate* (Di Girolamo Editore) - Premio Nabokov 2015; Premio Nicola Zingarelli 2015; Premio Tulliola – Renato Filippelli 2015 – 2016; Premio Gran Prix 2016; Premio Medusa Aurea 2015 – 2016; Premio San (Remo) Amatori 2016; Premio Nazionale per la Legalità e la Sicurezza Pubblica 2016; Premio “Fortuna Dautore” 2015; Premio l’Iride 2016; Premio Essere donna oggi 2016; Premio L’Arcobaleno Napoletano 2016; Premio Salvatore Quasimodo 2016; Premio Città del Galateo 2017; *PNIN – Antologia* AA. VV. (Tra le righe libri) - Premio Nabokov 2016; *La guerra di Dario* (Tra le righe libri) - Premio Nabokov 2017; *Fuori tutto*, AA. VV. (L’Erudita).

Calendario delle prime presentazioni programmate

16 maggio ore 17:30

PAN – Palazzo delle arti di Napoli

26 maggio ore 11:00

Napoli Città Libro – Salone del libro e dell’editoria

7 giugno ore 21:00

Una Marina di Libri – Palermo

14 giugno ore 17:30

Libreria Feltrinelli - Caserta

20 al 24 giugno

Trame.8 Festival dei libri sulle mafie (in attesa di conferma)

--

Cecilia Laringe

Redazione

+39 348 6917 946

laringeape@gmail.com



Alessandro Polidoro Editore